



# Fuori <sup>dal</sup> Comune



IL PRIMO MUNICIPIO "GRAFFITATO" IN ITALIA

Politiche sociali: una priorità



pag.  
**2 e 12**

Imparare l'italiano giocando



pag.  
**14**

Speciale zanzara tigre



pag.  
**29**

N. 8 LUGLIO 2016



CHIUSO IN REDAZIONE  
IL 24 GIUGNO 2016

Registrazione Tribunale di Trento n° 203  
R. Periodici del 11/12/1995

Periodico semestrale del  
Comune di Villa Lagarina  
Anno V - n.8 Luglio 2016

Direttore responsabile  
**Luca Nave**

REDAZIONE  
redazione@comune.villalagarina.tn.it

**Roberto Adami**  
**Manuela Cavallaro**  
**Gianluca Hartner**  
**Elisa Parisi**  
**Marco Vender**

HANNO COLLABORATO

**Romina Baroni**  
**Jacopo Cont**  
**Serena Giordani**  
**Enrica Zandonai**  
**Flavio Zandonai**

**Fuori dal Comune**  
è anche su  
**www.comune.villalagarina.tn.it**

Impaginazione e stampa  
**Tipografia Mercurio, Rovereto**  
**info@tipografiamercurio.it**



COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Piazza Santa Maria Assunta 9, 38060 Villa Lagarina (TN)  
Centralino: 0464 494222 - Fax 0464 494217  
Email: info@comune.villalagarina.tn.it  
PEC: villalagarina@legalmail.it

Stampato su carta Fedrigoni Arcoset white  
proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile

## DENTRO AL COMUNE

Parola alla sindaca ..... 1

## PRIMO PIANO

Bilancio 2016 ..... 2

Un parco dedicato ad Attilio Lasta ..... 7

## ATTUALITÀ

Nuovo parco di Pedersano: lavori in corso ..... 9

Scuola media verso la conclusione del cantiere ..... 11

Lavori socialmente utili ..... 12

## SOCIETÀ

Imparare l'italiano giocando a carte e a pallone ..... 14

Col "Social day" a ripulire il paese ..... 15

Donatore d'organi... scrivilo sulla carta d'identità ..... 16

Flavio Zandonai è volontario dello sport 2015 ..... 17

## CULTURA

Tag 38060; esperimenti urbani di graffitismo ..... 18

I tanti volti delle donne ..... 20

Consigli di lettura ..... 21

R... estate a Villa Lagarina ..... 22

## ASSOCIAZIONI

Gruppo Bocciofilo Lagarina ..... 23

Gruppo Bocce Pedersano ..... 24

## GIOVANI

Piano Giovani 2016 ..... 25

## AMBIENTE

CRM, dal 1° luglio apre anche il lunedì pomeriggio ..... 27

Zanzara tigre: per combatterla serve il tuo aiuto ..... 29

## PARTITI

Villa Lagarina Insieme ..... 31

Civica per l'Unione dei comuni ..... 32

Comunità Attiva ..... 33

# Parola alla sindaca



Nel mentre la nostra azione di governo prosegue senza sosta, si affaccia sulla scena una grossa novità con cui i cittadini dovranno confrontarsi a partire dai prossimi mesi. Come forse ricorderete, il Consiglio provinciale ha sancito a fine 2014 l'obbligatorietà della gestione in forma associata dei comuni per comporre un ambito con almeno 5.000 abitanti. Tale ambito "ottimale" è stato individuato e condiviso dalle tre amministrazioni di Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo e proposto alla Giunta provinciale che l'ha ratificato a fine 2015.

È quindi ora in avanzato stato di elaborazione il complesso processo di unificazione dei diversi settori amministrativi comunali che sta impegnando in un ampio confronto sia le parti politiche sia le strutture amministrative dei tre comuni, col fine di progettare un moderno e funzionale assetto organizzativo in grado di erogare i servizi comunali a una popolazione di oltre 8.300 abitanti.

Entro la fine dell'anno i tre consigli

comunalmente procederanno dapprima all'approvazione del progetto di gestione associata e poi via via all'assunzione delle varie convenzioni decennali relative alle nascenti nuove strutture uniche sovra-comunalmente: il servizio segreteria, il servizio finanziario, il servizio alla persona e il servizio territorio. Per il momento resterà invece con uno sportello in ciascun Comune l'ufficio anagrafe, la cui eventuale unificazione dovrà essere normata da una legge dello Stato. Siamo convinti, nonostante alcune probabili difficoltà di rodaggio, che lo svolgimento in forma associata delle attività comunali saprà offrire ai cittadini un sensibile miglioramento della qualità dei servizi erogati, mentre sul medio/lungo periodo porterà anche al raggiungimento dell'obiettivo di riqualificare la spesa pubblica grazie alle economie di scala.

Qualcuno, e tra questi la nostra op-

posizione consiliare, ha definito poco ambizioso il progetto di gestione associata voluto dalla Provincia, in quanto non completerebbe il disegno di fusione dei comuni. Mi pare la visione di chi non sa o non vuole cogliere la complessità di una sfida che vede in campo attori con sensibilità spesso diverse, che necessitano di maturare e soprattutto di sperimentare azioni di lavoro comuni per convincersi – e convincere i propri cittadini che peraltro dovranno esprimersi in merito – che il futuro non può che essere nella fusione in un Comune unico.

Nei prossimi mesi inizieremo a incontrare la popolazione per illustrare nel dettaglio le modifiche all'attuale assetto organizzativo e per spiegare come l'erogazione dei servizi continuerà a tenere al centro i bisogni dei cittadini.

*ScriviAllaSindaca@comune.villalagarina.it*

## Il tuo 5xmille per il sociale

*Se già destini il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi a un'associazione continua a farlo, è importante. Se invece finora non hai optato per nessuna scelta, prendi in considerazione di farlo a favore della tua comunità, contribuendo a sostenere le iniziative del tuo Comune in campo sociale e in particolare dell'occupazione attraverso i lavori socialmente utili. A te non costa nulla, per le per-*

*sone che ne beneficeranno è un prezioso aiuto: apponi la tua firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza" della sezione "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef" dei modelli della dichiarazione dei redditi.*



**ComuneVillaLagarina**

Iscriviti a **VillaNews\_in\_diretta** dalla home page del sito



# Bilancio 2016: ancora più servizi alla persona



Castellano visto da Daiano – Le foto in queste pagine sono di Alessia Manica, che ce le ha inviate cogliendo l'invito che avevamo pubblicato su Fuori dal Comune n. 7

Pareggia a 6 milioni di euro il bilancio di previsione 2016 approvato dal Consiglio comunale lo scorso 11 marzo: undici i voti favorevoli della maggioranza, quattro quelli contrari delle minoranze. Le spese correnti ammontano a 3,3 milioni di euro, quelle per gli investimenti a 270 mila euro. A tale proposito va tenuto conto che il bilancio è mancante di una parte dei trasferimenti per gli investimenti, la cui entità è in corso d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, che saranno integrati presto con un'apposita variazione. Nel mentre scriviamo il Comune ha infatti introitato solo i 100mila euro frutto dell'avanzo di bilancio della Comunità della Vallagarina e da

questa redistribuito in parti uguali a tutti i Comuni d'ambito.

È sulle politiche sociali e in particolare sul sostegno all'occupazione che si concentra lo sforzo economico-finanziario del bilancio di previsione, con un incremento del 12% sull'anno precedente e la novità della costituzione delle nuove squadre di "giardiniera comunale" e "custodia impianti sportivi".

Sono infatti ben 38 i lavoratori e le lavoratrici che nell'ambito delle varie opportunità offerte dai lavori socialmente utili presteranno la loro opera al Comune di Villa Lagarina in vari settori – sociale, verde, biblioteca, museo – per oltre 600 ore settimanali. In attesa dei trasferimenti da Provincia e Comunità di

Valle, nel bilancio è comunque già prevista la copertura, e dunque la certezza dell'esecuzione, di alcuni investimenti: il completamento della ristrutturazione della scuola media

“Continuiamo a incrementare il livello dei servizi, in particolare quelli a favore della persona e della famiglia, nonostante le difficoltà derivanti dal costante calo dei trasferimenti provinciali e dalla riduzione degli introiti derivanti dall'Imis, azzerata dalla legge finanziaria provinciale per le prime case e considerevolmente abbassata per gli immobili legati alle attività produttive.

Romina Baroni, sindaca



e la realizzazione del parcheggio interrato, finanziati sul fondo edilizia scolastica provinciale; il completamento dei depositi e della rete di acquedotto di Pedersano e Villa Lagarina alta, finanziati sul fondo unico territoriale; i lavori del parco pubblico di Pedersano, finanziati sia con fondi propri sia con l'impiego di lavoratori del Servizio per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale; ancora, saranno acquisite con fondi propri le aree interessate dalla realizzazione del capolinea di Castellano mentre il progetto esecutivo e l'appalto sono a carico della Trentino Trasporti.

Forte è poi l'impegno che l'amministrazione persegue in ambito ambientale: la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes), con particolare attenzione agli interventi di mobilità sostenibile e di efficientamento energetico; il lavoro in corso dentro la Rete di riserve del gruppo del Bondone che coinvolge l'area di Cei da un punto di vista conservazionistico ma anche

turistico; la nuova variante al Piano regolatore che comprende l'analisi e la pianificazione degli spazi aperti dell'area collinare e montana; l'avvio del progetto pilota per la raccolta porta a porta di tutte le frazioni differenziate dei rifiuti, vetro escluso, al quale tutte le altre amministrazioni della Vallagarina guardano con molto interesse.

Grande impegno ed energia richiede il progetto di unione dei servizi dell'ambito amministrativo che coinvolge Villa Lagarina, Nogaredo e Pomarolo e che si punta ad economie di scala sul lungo periodo, all'avvio prevederà certamente maggiori spese per entrare a regime, si pensi solo alla omogeneizzazione delle banche dati e dei sistemi informatici. Il progetto di gestione associata andrà presto in Consiglio comunale per divenire operativo con tutti i servizi entro l'anno.

Riportiamo di seguito alcune delle direttrici di lavoro che vede impegnata l'amministrazione, suddivise per le principali aree di intervento.

**“**Abbiamo davanti una stagione cruciale in cui dobbiamo riuscire a costruire un progetto di lavoro serio e coerente con le amministrazioni che con noi hanno scelto di condividere l'ambito amministrativo. È bene sapere che non tutte le scelte sono nelle nostre esclusive volontà ma il traguardo più ampio e ambizioso, non ce lo nascondiamo, lo raggiungeremo solo con la fusione in un unico Comune.

Romina Baroni, sindaca

### PROTEZIONE SOCIALE

Titolare del marchio Family in Trentino, il Comune manterrà tutte le attenzioni e iniziative di sostegno alle famiglie. Per quanto riguarda la cosiddetta terza età, considerato il buon risultato conseguito dal Centro di servizi per anziani autosufficienti, è stata richiesta l'estensione dell'orario pomeridiano fino alle 17. Sarà inoltre riproposto il soggiorno diurno montano "E-state... al fresco" e si conferma l'impegno finanziario per consentire l'apertura degli ambulatori a Castellano e Pedersano da parte delle locali associazioni pensionati e anziani.

Il servizio all'infanzia (0-3 anni) proseguirà invariato anche per il 2016 così come quello di scuola materna rivolto a bambini dai 3 ai 6 anni. Confermati il servizio di asilo estivo in compartecipazione coi Comuni di Pomarolo e Nogaredo, la colonia estiva per i bambini della scuola primaria e un progetto per quelli della media. Proseguirà anche la collaborazione con l'Associazione Genitori in Gioco per la gestione del Centro famiglia 180°, l'impegno nei progetti Ge.Co. – Genitori Co-



Da via Don Zanolli

“Tema cui nessuno può sfuggire è l'emergenza umanitaria migrazioni, col rinascere di muri e barriere dentro l'Europa unita mentre, al contrario, i 5 richiedenti protezione internazionale ospitati a Castellano si stanno integrando e inizieranno un percorso formativo in affiancamento alle persone impiegate nelle squadre comunali dei lavori socialmente utili. Un segnale di come politiche di accoglienza lungimiranti possano offrire risposte concrete di integrazione e solidarietà.»

Romina Baroni, sindaca

munità e dentro il Distretto famiglia della Destra Adige. Dei lavori socialmente utili proponiamo un approfondimento a pagina 12.

### GIOVANI

Villa Lagarina si conferma parte attiva all'interno del Tavolo Giovani della Destra Adige, del quale è Comune capofila, rimarcando la capacità e la volontà di operare su un territorio che va al di là del piano d'ambito. La presenza e partecipazione al fianco dei giovani del Tavolo continuerà a essere determinata, condividendo e appoggiando il percorso di riforma del regolamento interno e di visione strategica del Tavolo stesso. Aiuta in questo contesto la decisione della nuova amministrazione di Pomarolo di rientrare a pieno titolo tra i componenti istituzionali del Tavolo.

L'impegno è da un lato di incentivare l'incontro tra mondi giovanili, in particolare nelle frazioni, dall'altro di favorire lo scambio tra giovani e anziani per riscoprire ricchezze ed esperienze dentro le nostre comu-

nità, costruendo e preservando memoria attiva, consolidando e aumentando lo spirito di appartenenza e solidarietà.

### ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Si è riusciti a contenere al 7% il calo delle risorse rispetto al 2015, limitando l'iniziativa propria dell'amministrazione comunale ma non intaccando le iniziative meritevoli che si sono consolidate nel tempo e che coinvolgono il tessuto associativo.

È quindi confermato il sostegno alle manifestazioni più significative del panorama comunale e Palazzo Libera ospiterà le mostre temporanee di Giovanni Bailoni; Gentile Polo ed Helena Gath; Otello Mamprin; Alberto Fiorenzato, Guido Omezzolli; Cesco Magnolato, Gianfranco Quaresimin, Marino Jugovac, Otello Mamprin e Guido Baldessari; Adriano Dai Campi; Liberio Furlini.

Risorse significative continueranno a essere investite nella formazione musicale di base promossa dalla Scuola Jan Novák, così come parti-

colare attenzione verrà riservata alla biblioteca comunale – il cui patrimonio si arricchirà di circa 380 libri – anche grazie alle iniziative proposte assieme alla Commissione cultura comunale.

### ISTRUZIONE

#### ED EDUCAZIONE PERMANENTE

In questo ambito sono compresi il progetto di educazione alla salute, il servizio Piedibus e le attività di educazione permanente agli adulti, per le quali sarà reso disponibile uno SpazioLab, la cui gestione sarà in carico a un'associazione del territorio.

### LAVORI PUBBLICI

Non è possibile avere oggi un quadro programmatico definitivo. La Provincia ha reso disponibili le risorse ex fondo investimenti minori e quelle derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti che sono state ridistribuite, dopo l'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali, per il 70% al fondo strategico territoriale



Uccellino in giardino



e per il 30% al budget comunale. La distribuzione dello stesso fondo strategico è in fase d'intesa tra i sindaci nelle rispettive Comunità di Valle.

Precisato ciò, Villa Lagarina ha aperti tre grossi cantieri: primo, la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola media "Anna Frank" di cui parliamo a pagina 11; secondo, il potenziamento dell'acquedotto comunale di Pedersano, terminato, e di Villa Lagarina, i cui lavori stanno per concludersi; terzo, la realizzazione del nuovo parco a Pedersano descritto a pagina 9.

Per la realizzazione del capolinea di Castellano, Trentino Trasporti ha richiesto l'acquisizione in proprietà dei terreni interessati dai lavori. Il Comune procederà all'acquisizione in modo che possa essere avviato l'appalto. Per la realizzazione del marciapiede lungo la strada provinciale a Pedersano (dal teatro alla chiesa) e di una rotonda all'incrocio tra via Pesenti e XIV Agosto a Piazza, la richiesta di finanziamento alla Provincia è ancora giacente. I lavori di allargamento del ponte di via XIV Agosto a Piazza e nuova fermata autobus saranno realizzati contestualmente alla copertura, da parte della società Cartiere Villa Lagarina SpA, del deposito della carta da macero.

### **TURISMO E PROMOZIONE**

Nel 2016 è stata stampata e diffusa la nuova brochure turistica (anche in inglese e tedesco) con informazioni sul Comune, i beni culturali e architettonici, la ricettività, percorsi di trekking e tragitti di Nordic Walking. Parallelamente è stato presentato il nuovo sito internet di promozione turistica e verranno

realizzati pannelli sull'intero territorio riportanti i vari tracciati percorribili. Sempre nel 2016 verrà ultimato e inaugurato il Nordic Walking Park Castellano-Cei: tre percorsi adatti agli amanti dei "bastoncini" ma allo stesso tempo fruibili da qualsiasi persona che voglia praticare sport all'aria aperta.

### **AMBIENTE ED ENERGIA**

Il Comune rilancia l'impegno per ridurre la propria impronta ambientale e, al contempo, promuovere azioni di sensibilizzazione. Rientrano in questo ambito il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes), gli appuntamenti eco-responsabili di EnergEticaMente, il questionario inviato ai cittadini per monitorare i consumi, l'impegno nella Rete di riserve del Bondone. In tema di mobilità urbana, è stato affidato nel 2015 l'incarico di uno studio per favorire la viabilità ciclo pedonale del centro storico. Nel 2016 si potranno tirare le somme e avviare la fase di graduale ridisegno della mobilità. Il 2016 sarà anche l'anno in cui si estenderà la raccolta "porta a porta" alla carta/cartone e al multi-materiale (cfr. pag. 27). È stata inoltre confermata la partecipazione al progetto di ricerca e monitoraggio sulla diffusione della zanzara tigre promosso dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto (cfr. pag.29).

### **COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE**

Nel 2016 prende avvio il complesso lavoro informatico per rendere il sito istituzionale "responsivo", ovvero adatto e ottimizzato alla navigazione da tablet e smartphone, visto che ormai la maggior parte degli accessi avviene proprio da tali strumenti. Proseguirà l'attività di comunica-



Primavera

zione che si articola nella diffusione di notizie tramite il sito, la pagina Facebook, il notiziario "Fuori dal Comune", la newsletter e l'ufficio stampa.

### **EDUCAZIONE ALLA PACE**

#### **E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**

L'amministrazione comunale conferma la partecipazione al Coordinamento enti locali per la pace e i diritti umani e aderirà al Comitato organizzatore della prossima Marcia Perugia-Assisi; proseguiranno le collaborazioni col Forum trentino per la pace e i diritti umani e coi tavoli di cooperazione decentrata di cui il Comune è socio: l'Associazione Trentino con i Balcani e l'Associazione Pace per Gerusalemme – Il Trentino e la Palestina. Altra collaborazione di lungo periodo, che prosegue, è quella con la Cooperativa Mandacarù Onlus.

di Luca Nave

## Le ragioni del voto contrario al bilancio



In occasione del voto sul bilancio, abbiamo ancora una volta criticato l'aumento delle indennità che l'attuale Giunta si è concessa ad inizio consiliatura: una scelta ancor più sbagliata alla luce di quanto invece previsto dall'amministrazione in ambito di tasse comunali. Per quanto riguarda la Tares, siamo in attesa di conoscere i termini di confronto con gli altri comuni, ma purtroppo si registra già un sicuro aumento rispetto al 2015. Per quanto riguarda l'Imis, abbiamo nuovamente espresso la nostra contrarietà all'applicazione dell'aliquota dello 0,933 per cento

sulla seconda casa non data in affitto (seconde case di montagna), anziché l'aliquota suggerita dalla stessa legge provinciale pari allo 0,895.

Per quanto riguarda inoltre le abitazioni concesse in comodato gratuito a figli e nipoti, non abbiamo condiviso la scelta di far versare la tassa, anziché prevedere l'assimilazione alla prima casa, come succede in altri comuni. Si tratta quindi di un continuo aumento della tassazione comunale, che mal si concilia con le tanto declamate politiche sociali, senz'altro condivisibili, ma che vengono applicate senza in-

trodurre nulla di straordinario, semplicemente agganciandosi alle politiche provinciali sul lavoro. Per quanto riguarda inoltre il programma delle opere pubbliche, abbiamo espresso le nostre perplessità sull'elenco delle opere "di inseribilità ma senza finanziamenti", dove sono riportati vari progetti, tra cui il restauro della ex scuola di Castellano, l'acquedotto della zona Quarta, le fognature delle acque bianche a Villa: siamo all'ennesimo libro dei sogni, a dispetto della trasparenza e dell'onestà politica.

*di Walter Bortolotti*



## Bocciatura senza attenuanti per questo bilancio



Aumento delle tasse e nessuna strategia per le fasce deboli, ambiente, agricoltura e turismo: questa la nostra analisi al bilancio comunale di Villa.

La maggioranza purtroppo ha decretato un ulteriore aumento delle entrate tributarie rispetto all'anno scorso: non è stato effettuato nessun nuovo ragionamento sulle aliquote dell'Imis, che purtroppo rimangono invariate, mentre invece si assiste a un aumento pari al 9% della Tari.

In merito a quest'ultima, c'è da

segnalare che questa maggioranza ragiona ancora in termini di possesso e non in termini di reale produzione dei rifiuti.

Oltre a ciò non si riesce a percepire alcuna strategia politica ed economica finalizzata ad agevolare le fasce deboli o gli operatori economici. Investimenti su ambiente, agricoltura e turismo: praticamente inesistenti.

Al contrario si registra un aumento per le spese relative alla comunicazione pari a 4 volte quella del 2010. Anche il capitolo della spesa

per il personale dipendente registra un aumento del 7%, passando da circa 954 mila euro a più di un milione di euro. La gestione associata dei servizi con Pomarolo e Nogaredo, tanto reclamizzata sulla stampa, evidentemente non dà alcun vantaggio in termini di risparmio e contrazione della spesa. Questo a ulteriore riprova che l'unica soluzione per fare impresa è solo e soltanto l'unione dei Comuni, a cui noi peraltro crediamo fermamente.

*di Paola Miorandi*



# Un parco dedicato ad Attilio Lasta



Con l'intitolazione del parco Attilio Lasta si è conclusa, domenica 10 aprile, la lunga "maratona" di iniziative che il Comune di Villa Lagarina ha dedicato al proprio illustre concittadino, il suo pittore più rappresentativo. Numerosi cittadini hanno partecipato alla scoperta della targa che ritrae Attilio Lasta, all'ingresso del parco che si affaccia su piazza Santa Maria Assunta e che, fino a qualche tempo fa, era semplicemente denominato parco delle rose.

A svelare il cartello è stato il nipote di Lasta, Gino, accompagnato da suo figlio Leonardo. «La scelta di dedicare a Lasta un parco – ha spiegato la sindaca Romina Baroni – celebra il legame dell'artista con il territorio e con la natura e i paesaggi, tanto spesso presenti nei suoi quadri».

La targa celebrativa ritrae lo stesso Attilio Lasta con un disegno che, di lui, fece l'amico artista istriano Romano Conversano durante il suo soggiorno in Vallagarina, tra il 1946 e il 1954. Sul cartello è anche riprodotto un QR code, che se letto da uno smartphone invia l'utente alla pagina di approfondimento sull'artista, sul sito internet comunale.

## DALL'IDEA ALL'INTITOLAZIONE

Il tributo che Villa Lagarina ha dedicato a Lasta è iniziato il 18 novembre 2015 con la conferenza stampa di presentazione della mostra "Recondite Armonie" che il sabato successivo, 21 novembre, ha aperto con un'affollatissima inaugurazione ai visitatori; venerdì 11 dicembre è stato presentato il catalogo. Inizialmente, la chiusura del-

l'esposizione era stata pianificata per il 7 febbraio 2016 e doveva coincidere con la cerimonia di intitolazione del parco. Ma il grande successo di pubblico convinse l'amministrazione comunale a prolungare l'apertura e, dunque, anche a posticipare l'intitolazione. A inizio febbraio, i visitatori avevano infatti superato le 1.400 unità, che sono diventate 2.300 alla chiusura del 6 marzo. Nei mesi di apertura sono state organizzate anche numerose visite guidate, assieme al curatore Mario Cossali e al curatore del catalogo Remo Forchini.

## L'OMAGGIO DI TUTTA LA COMUNITÀ

Nel suo intervento alla cerimonia di intitolazione del parco, la sindaca Romina Baroni ha ricordato come gli eventi siano stati organizzati a



40 anni dalla morte (1975) e a 130 dalla nascita (1886) del pittore. A Lasta era già dedicata una via del paese, ma si è ritenuto di rendergli ulteriormente omaggio. «Per questa scelta – spiega Baroni – sarebbe bastato il pronunciamento della Giunta, ma si è preferito coinvolgere l'intero consiglio, che ha risposto unanime».

### LA MOSTRA

La mostra "Attilio Lasta. Recondite Armonie" è stata curata da Mario Cossali che, nello scegliere le opere da esporre, ha voluto dimostrare la tesi secondo cui non esistono un primo e un secondo Lasta, laddove uno ritraeva paesaggi e l'altro nature "silenti": siamo piuttosto di fronte a «un unico intreccio creativo, influenzato da motivi differenti e in fin dei conti convergenti». Il catalogo, in vendita al book shop di Palazzo Libera, valorizza il percorso umano e artistico di Attilio Lasta; il volume è curato da Remo Forchini, con referenze fotografiche di Giulio Malfer e apparati di Sara Vicenzi. Oltre ai già citati, all'ideazione e alla realizzazione della mostra hanno contribuito, guidati dall'assessore

comunale alla cultura Marco Vender, Mirtis Baldessarelli, Marta Baldessarini e Bruno Vaccari.

L'esposizione è stata promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Villa Lagarina col sostegno e il patrocinio della Provincia e della Comunità di Valle.

### VILLA LAGARINA SALUTA ANCHE GINO LASTA

A fornire la maggior parte delle opere esposte nella mostra sono stati i familiari di Lasta, ma la ricerca tra le collezioni private è stata certosina e, come ricordato dalla sindaca: «Abbiamo potuto scoprire in quante case era presente un'opera dell'artista».

A queste parole, il commosso nipote Gino aggiunse: «Era così generoso che, molto spesso, i quadri li regalava anziché venderli».

Quella è stata l'ultima uscita pubblica di Gino Lasta, che infatti di lì a qualche settimana si è serenamente spento. Se Attilio era, come disse Gino, tanto generoso, così è stato egli stesso tanto che il suo contributo si è rivelato indispensabile. A lui va l'abbraccio di tutti i cittadini.

di Luca Nave



10 aprile 2016, da sx Leonardo Lasta, Romina Baroni, Marco Vender, Gino Lasta



# Nuovo parco di Pedersano: lavori in corso

Procedono speditamente i lavori al costruendo parco di Pedersano: il muro che fa da contenimento al parcheggio pubblico verso monte è stato completato mentre è in avanzata fase di costruzione quello che lo sostiene a valle. Si tratta di elementi murari con funzione non solo statica ma anche estetica, sottolineando la linea di livello seguita dal terreno e, dunque, ricordando chiaramente il tipico paesaggio terrazzato della zona. Appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno sarà riaperto il nuovo parcheggio, seppur per il momento su fondo terrato. Queste sono le opere del primo lotto di lavori, pari a 120mila euro, interamente a carico del bilancio comunale.

A fine estate entreranno poi in campo i lavoratori del cosiddetto Progettone della Provincia, cui sono affidate le opere complementari di realizzazione dell'area verde. Infine, un secondo lotto di lavori edili sarà



appaltato nel 2017 sempre con risorse proprie del Comune.

Ricordiamo che il progetto generale di riordino dell'area compresa tra la chiesa, il parco oggetto di intervento, la scuola materna e il teatro parrocchiale, firmato dall'architetto Giovanni Marzari, punta a offrire al paese un polmone verde privo di barriere architettoniche, a migliorare la vivibilità della scuola materna dedicandole uno spazio aperto di utilizzo esclusivo, a ridisegnare in maniera armonica i rapporti con

tutti gli elementi architettonici presenti, creando nuove prospettive e nuove passeggiate. Raggiungere scuola materna, chiesa, cimitero, teatro, parco pubblico e campo da basket diventerà dunque più facile, sicuro e piacevole.

Nel frattempo è entrato in funzione un nuovo impianto semaforico in corrispondenza dell'attraversamento pedonale tra via Degasperi e piazza San Lazzaro. Un'opera molto attesa dalla popolazione e un tassello fondamentale per la messa in sicurezza del comparto: i semafori si attivano a chiamata da parte dei pedoni, ma anche – automaticamente – in caso di uscita di un'auto dal piazzale della chiesa.

In un secondo momento la messa in sicurezza sarà completata con un ulteriore impianto semaforico posizionato più a monte, all'intersezione con via Sant'Antonio, e con la realizzazione di un marciapiede che correrà lungo il lato interno della provinciale.

*di Luca Nave*





## Minoranza promotrice di progetti e idee concrete per Pedersano



Finalmente la maggioranza mette in atto le opere e il metodo di approccio operativo suggerito dalla minoranza.

Il progetto per il parco di Pedersano promosso in fase di elezioni dalla attuale maggioranza nel 2014 è stato abbandonato, perché inefficace e ricco di criticità realizzative.

Tutto ciò è stato possibile in quanto la minoranza ha dettagliatamente descritto le criticità progettuali e funzionali di quanto stava per essere eseguito dalla maggioranza.

Oltre a ciò, ha consigliato che prima di ogni nuovo intervento nella zona si sarebbe dovuto mettere in sicurezza l'area tramite segnalazioni semaforiche a chiamata.

Siamo soddisfatti perché i semafori sono stati realizzati prima di ogni intervento edilizio nell'area del cimitero e il progetto del 2015 recepisce in pieno tutte le indicazioni da noi proposte.

Infatti nel progetto del 2015, come da noi suggerito, è previsto che la scuola materna abbia un suo parco giochi direttamente collegato alla

struttura, senza strada da attraversare, ci sia un servizio igienico all'esterno per i bambini, ci sia un parco pubblico senza opere costose nella manutenzione, ci sia accessibilità da parte di disabile non impattante, ci sia un ampliamento del parcheggio a servizio del cimitero, teatro e chiesa.

In questo caso la minoranza si è messa al servizio dei cittadini e ha suggerito modo e obiettivi da raggiungere alla maggioranza, con la finalità di spendere al meglio le risorse pubbliche.



## Pedersano: nessun fondo per opere pubbliche



I lavori per ampliamento del parcheggio cimiteriale sono iniziati. Purtroppo solo quello per ora, visto l'inesistenza di fondi destinati per opere pubbliche a Pedersano.

In questi ultimi dieci anni, infatti, le varie amministrazioni si sono disinteressate alla frazione a tal punto da non accantonare nemmeno un euro per il suo reale sviluppo.

L'unica cosa che sono state capaci di fare è stata quella di affidare aspettative e illusioni degli abitanti a "progetti di immagine e

propaganda", progetti sviluppati e pagati con i soldi dei cittadini che già nel principio erano destinati alla non realizzazione e fattibilità. Come non ricordare la funivia o la galleria sotto la cartiera per interrare la provinciale o la zona del campo sportivo di Pedersano.

Per quanto riguarda i lavori in fase di realizzazione, ci è stato spiegato che questi ultimi sono finanziati sostanzialmente da un extra gettito non previsto e dovuto a cartelle esattoriali incassate straordinariamente dal Comune di Villa.

Stiamo parlando di tasse pagate

dai cittadini e quindi non di fondi accantonati o finanziamenti provinciali.

Non abbiamo mai creduto politicamente nel progetto del parco alla periferia della frazione, in quanto luogo poco adatto per creare un punto di incontro e aggregazione. Pedersano necessita di investimenti mirati verso la zona di raccordo tra la parte storica e quella nuova del paese; da anni i cittadini se li aspettano e per ora non hanno alcuna prospettiva di essere realizzati.

*di Luca Laffi*

# Scuola media verso la conclusione del cantiere



*Il cantiere, iniziato nel 2013, si avvia alla conclusione rispettando i tempi previsti. Il tutto – e qui stava la maggiore difficoltà – senza perdere un solo giorno di scuola e senza mai spostare studenti e docenti in un altro istituto.*

Il grande vuoto, creato dallo scavo che ha fatto spazio al parcheggio interrato, è ormai solo un ricordo. Il garage sarà completato quest'estate e lo stesso vale per gli ultimi dettagli di ristrutturazione interna della scuola media.

Certo, tutti hanno sopportato qualche disagio e si sono dovuti trasferire da un'ala all'altra mano a mano che i lavori procedevano ma, come conferma l'ingegner Gianpaolo Bonani che ha seguito il cantiere: «Abbiamo trovato tanta collaborazione da parte

*di tutti i soggetti coinvolti. Non è una cosa che mi capiti spesso: in questo caso l'amministrazione ha creato con docenti, residenti, aziende e progettista una vera e propria sinergia, che ha permesso di risolvere tutti i problemi che si presentavano di volta in volta, apportando anche numerose migliorie individuate in corso d'opera».*

Del cantiere abbiamo scritto ormai molte volte.

Tra gli elementi di novità possiamo citare la posa dei pannelli fonoassorbenti in mensa, che dunque non è rumorosa come spesso capita in questo tipo di ambienti. Gli insegnanti ci hanno confermato che il benessere all'ora di pranzo è aumentato molto.

Sono state rifatte le pavimentazioni e gli impianti, le luci sono tutte a led. I controsoffitti e le contropareti sono garantiti in caso di incendio:

in pratica, se si dovesse sviluppare un rogo in un'aula, questa sarebbe in grado di contenere le fiamme per un lungo periodo, evitando il propagarsi dell'emergenza. Nuove sono anche tutte le finiture, come ad esempio le porte interne, e uno dei fattori qualificanti dell'opera è dato dal fatto che all'interno, tra l'edificio esistente ristrutturato e quello di nuova costruzione, non si percepisce alcuna discontinuità. Questo non è banale: sul nuovo si è costruito direttamente secondo le ultime normative, il vecchio ha dovuto subire un lavoro di adeguamento. Insomma: lavori diversi per ottenere un risultato omogeneo. Sono stati completati anche due locali interrati: l'archivio e il magazzino.

Quanto al parcheggio interrato, dopo lo scavo con l'asportazione di circa 120 mila metri cubi di materiale, ora la copertura è al livello che aveva il terreno prima di iniziare il lavoro ed è stata smontata anche la grande gru di cantiere.

Finito il garage si potrà ultimare il tutto con le sistemazioni esterne, ovvero la viabilità con la rotatoria che permette di accedere allo scioglimento del parcheggio e il percorso per gli autobus che, compiendo un anello davanti alla scuola, non dovranno mai fare manovra, fluidificando la viabilità e mettendo in sicurezza la salita e la discesa degli studenti.

*di Flavio Zandonai*



# Lavori socialmente utili

## Villa Lagarina impiega 38 persone



*Sono ben 38 le persone che, attraverso vari progetti, sono impiegate dal Comune in lavori socialmente utili.*

Anche nel nostro Comune si sono verificate profonde trasformazioni nelle caratteristiche della popolazione, relative sia ai rischi di disagio e di esclusione sociale, sia alla composizione demografica: graduale invecchiamento, cambiamenti nella struttura delle famiglie, aumento del numero delle famiglie monoparentali, incremento di persone provenienti da altri Paesi. Tali trasformazioni hanno, purtroppo, manifestato e comportato nuove vulnerabilità. Evidentemente è cambiato anche il ruolo del Comune,

che viene a essere identificato come elemento centrale nel campo delle politiche sociali e dei servizi alla persona in generale, in quanto amministrazione pubblica più vicina al territorio, al cittadino e, pertanto, primo interlocutore.

Il Comune si "aggancia" alle politiche provinciali sul lavoro e investe importanti somme del proprio bilancio con azioni mirate per coloro che, per disabilità, situazione psico-fisica o familiare-sociale, fanno più fatica a entrare e restare nel mondo del lavoro, affinché ne sia incoraggiato il recupero sia sociale che lavorativo. Il lavoro, infatti, diventa uno strumento di recupero che va modulato e definito in raccordo coi servizi sociali e sanitari. Il fine degli interventi è perciò sia quello di lavorare

sull'occupabilità, intesa come capacità e attitudine di acquisire e conservare un impiego valorizzando o incrementando le competenze, sia quello di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione degli individui.

Vediamo, nel dettaglio, progetti, mansioni e persone coinvolte.

L'**Intervento 19** rientra in un'operazione provinciale volta a sostenere i bisogni dei lavoratori disoccupati e in difficoltà sociali. Villa Lagarina, da qualche anno, attiva due tipologie: abbellimento nel verde e servizi ausiliari di tipo sociale. Per il 2016 sono 11 le persone inserite nell'**Intervento 19-verde**, più 1 caposquadra; 5 le persone che fanno parte della nuova squadra **Intervento 19-sociale**.



Il progetto sperimentale **Azione 20.3** prevede l'inserimento occupazionale di persone che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di innesto nel ciclo lavorativo ordinario (iscritti nell'elenco provinciale della Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") coinvolge 2 persone fino ad agosto 2016.

Sono stati predisposti, a scadenza temporale differenziata poiché legati al periodo di mobilità dei precedenti, **4 nuovi progetti di 12 mesi per 5 persone in mobilità lavorativa**.

Coinvolgono persone temporaneamente inattive: lavoratori in godimento del trattamento straordinario di cassa integrazione dipendenti da aziende che abbiano ottenuto almeno la prima autorizzazione ministeriale e lavoratori iscritti nella lista di mobilità nazionale e beneficiari della relativa indennità. Le loro mansioni: 1 persona al punto info del Comune, 2 per il servizio sorveglianza attraversamento pe-



donale in sicurezza degli alunni della scuola elementare che, in orario extrascolastico, affiancheranno la squadra del cantiere comunale; 1 completamente dedicata al cantiere comunale; 1 a supporto di biblioteca e uffici comunali.

Nell'ambito del cosiddetto **Progetto**, 3 soggetti sono impiegati a

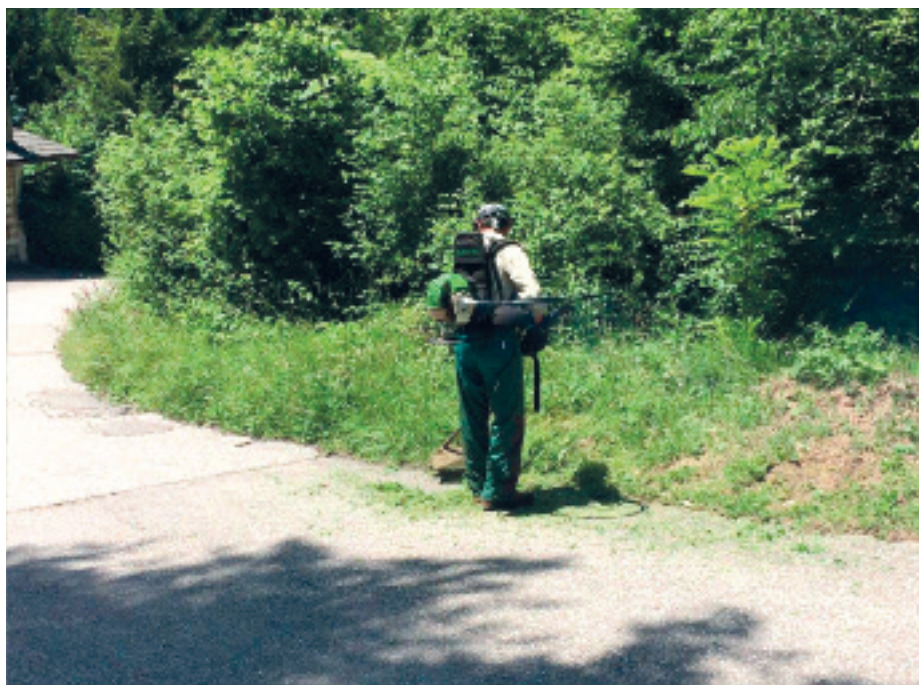
Palazzo Libera; altri 3 in attività di manutenzione del verde e 2 svolgono servizio custodia e vigilanza agli impianti sportivi.

#### LAVORI SOCIALMENTE UTILI SOVRA-COMUNALI

Il Comune partecipa anche a progetti in sovra-comunalità. In particolare aderisce, con un proprio progetto di manutenzione ambientale della sentieristica collinare, a un'azione nell'ambito dell'**Intervento 19-verde**, promosso e sostenuto dalla Comunità della Vallagarina. Quest'anno sono 3 le persone che fanno parte di questa iniziativa.

Di carattere sovra-comunale è anche l'impiego di 3 persone nell'**Intervento 20.2**: progetto biennale per iniziative di accompagnamento, socializzazione e animazione delle persone anziane o in difficoltà. È rivolto a persone già destinatarie di interventi, che svolgeranno la propria attività al Centro servizi anziani di Villa Lagarina e alla casa di riposo di Nomi.

*di Serena Giordani*





# Imparare l'italiano giocando a carte e a pallone



Mentre non troppo lontano dal Trentino c'è chi pensa di fermare le persone erigendo muri di vario tipo, sul territorio del Comune di Villa Lagarina c'è invece chi si impegna in prima persona per abbattere le barriere, in questo caso sociali e linguistiche. Lo strumento usato per vincere questa sfida è quello del gioco e il merito dell'idea va ai giovani volontari dell'associazione MultiVerso.

Da ormai diversi mesi, i richiedenti asilo ospitati a Noarna e a Castellano sanno di poter contare su un supporto in più. Ogni martedì stanno in compagnia dei ragazzi della Destra Adige, che raccontano la loro esperienza. «Nel periodo invernale, dunque fin dopo Natale, abbiamo

aperto la Saletta a Palazzo Camelli dalle 17 alle 20. Abbiamo proposto giochi da tavolo e in particolare le carte e ci impegniamo a parlare rigorosamente in italiano. Abbiamo infatti capito che i 10 profughi che frequentano il nostro gruppo hanno anzitutto bisogno di padroneggiare la lingua senza esitazioni. Inoltre, da quanto ci hanno raccontato, molte delle loro giornate sono piuttosto strutturate, seguendo i corsi organizzati per loro dagli istituti che li stanno seguendo: Provincia, Cinformi, eccetera. Per questo noi abbiamo pensato al gioco. Volevamo dar loro un'opportunità utile alla formazione ma che fosse solo ed esclusivamente piacevole, non impegnativa».

Il dialogo porta conoscenza, fa vin-

cere i pregiudizi e così, conoscendo mano a mano queste persone, sono emersi via via i loro bisogni. «Sono tutti giovani, quindi il confrontarsi con noi probabilmente risulta loro più facile rispetto a quando si devono rapportare alle istituzioni. Per questo spesso si aprono e raccontano la loro vita, le loro aspirazioni».

Davvero un momento importante: a chi si è lasciato alle spalle la sofferenza, ma ancora non ha certezza del proprio futuro, si dona un momento di serenità e anche qualche risata. Tra il resto, con l'arrivo della bella stagione: «Abbiamo abbandonato i giochi da tavolo e sono cominciate le grandi sfide di calcio: li portiamo sui campi a Pedersano, Nogaredo o Pomarolo. Sono tutti molto appassionati e così, oltre a quanto detto prima, hanno anche occasione di fare un po' di sport e di sfogarsi anche dal punto di vista fisico. Ovviamente, noi ci divertiamo come e probabilmente più di loro».

di Luca Nave



# Col "Social day" a ripulire il paese



Sabato 16 aprile un gruppo di giovani ha ripulito bacheche e fermate degli autobus a Villa Lagarina. Sono i ragazzi che hanno aderito al Social day donando una mattinata di lavoro alla collettività e alla solidarietà internazionale.

Il Social day è un progetto che ha coinvolto il Liceo Rosmini e l'Istituto don Milani di Rovereto, assieme all'Istituto Marie Curie di Pergine. Promosso dal Movimento laici America Latina Trentino Onlus, è alla seconda edizione.

I ragazzi hanno dovuto anzitutto trovarsi un lavoro, seppure di poche ore, per poi devolvere la paga. Il 90% della somma raccolta va a "Caffè Corretto": iniziativa per garantire una vita più dignitosa e un lavoro più tutelato ai cafficoltori di

Perù e Bolivia. Il rimanente 10% va a sostegno della cooperativa di giovani siciliani Rita Atria per la riqualificazione dei terreni confiscati alla mafia.

L'idea del Social Day è nata in Svezia negli anni Sessanta. È approdata in Italia nel 2006-2007.

Il Comune di Villa Lagarina si è reso disponibile come "datore di lavoro" e il consigliere delegato alle politiche giovanili, Jacopo Cont, spiega: «I giovani si sono impegnati in prima persona per la solidarietà, con un'iniziativa che va oltre i confini statali per affacciarsi al mondo».

In altre località, i ragazzi hanno lavorato in bar, scuole, negozi, segreterie, a pulire cortili, come operatori per la Comunità della Vallagarina, al Festival dell'Ambiente di Pergine

o assunti dai comuni di Ala, Pergine e Nogaredo. A Villa Lagarina hanno lavorato quattro studenti del Rosmini: tre ragazze e un ragazzo hanno ripulito le bacheche comunali e le tabelle alle fermate degli autobus. Hanno anche colto l'occasione di spiegare il proprio impegno ai passanti, dando così una risonanza comunicativa a un progetto e a un impegno già lodevoli.

«Abbiamo appoggiato con convinzione il progetto – spiega ancora Cont – perché in un'epoca di grande individualismo, in cui si guarda solo al proprio orticello, questa iniziativa porta invece a rapportarsi con un contesto più ampio, volto alla comprensione delle necessità degli altri e alla solidarietà internazionale».

di Luca Nave



# Donatore d'organi... scrivilo sulla carta d'identità

Più di un anno fa la Giunta comunale ha aderito al progetto "Una scelta in Comune" che consente ai cittadini maggiorenni, al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità, di esprimere all'ufficiale d'anagrafe il proprio consenso (o diniego) in merito alla donazione di organi e tessuti. Da marzo, questa nuova opportunità è operativa, a seguito della necessaria formazione del personale e dell'attivazione dell'interconnessione con il Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute.

*«Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere un gesto d'amore – conferma la sindaca Romina Baroni – è per questo che invito tutti a informarsi e ad aderire perché dire "sì" non costa nulla ma vale tantissimo».*

Non esistono limiti di età per diventare donatori e, in ogni caso, è sempre possibile cambiare idea perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo e registrata alla banca dati del Ministero della Salute. D'ora in poi quindi, in fase di rinnovo o di nuovo rilascio della carta d'identità, al cittadino saranno proposte le informazioni e il modulo per la dichiarazione al consenso o diniego alla donazione. Ovviamente tale manifestazione costituisce una facoltà e non un obbligo. Nel caso si decida di aderire, sarà sufficiente riportare nel campo apposito la volontà espressa, firmare

**UNA SCELTA IN COMUNE**  
Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti

**INFORMATI, DECIDI E FIRMA.**

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE. Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporla nel campo indicato la tua volontà, firmala e riconsegnala all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. È sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.

**LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE**

- 1 ► Richiedi il modulo alla tua ASL di appartenenza
- 2 ► Firma l'atto organo della AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule)
- 3 ► Compila e firma il Tessere ADO consegnando dal Ministero della Salute nel 2000 oppure lo scarto distribuito dalle Associazioni di azione, in questo caso portale sempre con te
- 4 ► Scrivi su un foglio bianco la tua volontà (consenso o diniego) di diventare donatore, la data e la tua firma. Caricabbel questo foglio tra i tuoi documenti personali

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, LE ASL E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI. NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ.

e riconsegnare. La decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute.

Nel caso in cui il cittadino voglia riflettere sulla scelta o assumere maggiori informazioni, ed esprimersi quindi in un secondo tempo, potrà farlo all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di appartenenza o dal proprio medico di famiglia. Altra possibilità, grazie a una convenzione con il Ministero della Salute, è di rivolgersi all'Associazione Italiana

Donatori di Organi, Tessuti e Cellule (Aido): il Gruppo Vallagarina ha sede in via Mozart 3 a Rovereto (info@aidovallagarina.it).

## IL DATO GENERALE

In Trentino sono oggi 19 mila le dichiarazioni raccolte, in gran parte attraverso l'Aido, e appena 122 negano il consenso alla donazione. Per saperne di più, è possibile visitare il sito ufficiale del Centro Nazionale Trapianti: [www.trapianti.salute.gov.it](http://www.trapianti.salute.gov.it)

di Luca Nave

# Flavio Zandonai è volontario dello sport 2015



«Senza volontari saremmo un Paese peggiore, in quanto sono loro che rendono possibile e praticabile un diritto: quello allo sport. Lo fanno riuscendo a superare le difficoltà e gli alibi dei politici, che tolgono risorse allo sport per spenderle male in altri settori. Chi vince solitamente finisce sui giornali, ma se lo fa è grazie a chi ha tirato le linee del campo, guidato il pulmino, preparato i panini, allestito il tracciato, raccolto le iscrizioni: i volontari».

Sono parole del giornalista Gianni Mura e sono riportate sulla targa e sulla pergamena con cui la Comunità della Vallagarina ha premiato i

volontari dello sport 2015. Per Villa Lagarina, è stato insignito del titolo il "nostro" Flavio Zandonai.

La premiazione, ormai una tradizione, si è svolta a febbraio nelle sale della Comunità della Vallagarina. Zandonai è stato segnalato dal Comune soprattutto per i suoi meriti nella costituzione del Gruppo Bocciofilo. Al suo fianco, di fronte alle autorità della politica e dello sport provinciale – l'assessore alle attività sportive della Provincia Tiziano Melarini e il presidente del Coni provinciale Giorgio Torgler – c'erano la sindaca Romina Baroni e l'assessore comunale allo sport Andrea Miorandi, che ha commentato: «Flavio è sempre stato molto attivo nel mondo del volontariato. È uno dei padri fondatori del Gruppo Bocciofilo Lagarina, che si è costituito nel 1989, portando nella borgata una disciplina che fino ad allora era poco praticata. Zandonai è stato presidente per 12 anni, nei quali si sono viste numerose vittorie a livello regionale e nazionale, oltre all'inaugurazione del bocciodromo».

Anche il direttivo del gruppo sportivo ha voluto palesare il suo apprezzamento, definendolo: «*Bravissimo atleta, ottimo presidente, senza di lui forse non saremmo qui a giocare nel nostro bellissimo bocciodromo*».

di Luca Nave



## Insignito anche con la Medaglia della Liberazione

Il Ministero della Difesa, in occasione del 70° anniversario della Guerra di liberazione e della Resistenza, ha conferito una medaglia commemorativa, la "Medaglia della Liberazione", a 24 partigiani trentini, tra cui anche Flavio Zandonai. La cerimonia di consegna si è svolta giovedì 2 giugno al palazzo del Commissariato del governo a Trento.

Con Zandonai era presente la sindaca di Villa Lagarina Romina Baroni, che ricorda come il 2016 segni anche il 70° anniversario dal primo voto delle donne.





# Tag 38060

## Esperimenti urbani di graffitismo



Riccardo Lanfranco "Corn 79" al lavoro sulla parete del municipio

“Per il momento, quello di Villa Lagarina è il primo e unico municipio d'Italia con una facciata decorata da un graffito.

Luca Pichenstein, Mart

Un lungo percorso per coinvolgere i giovani ma non solo: “Tag 38060, esperimenti urbani di graffitismo”, è il progetto del Tavolo giovani della Destra Adige, pensato dall'associazione MultiVerso e sostenuto dal Comune di Villa Lagarina.

Tra aprile e maggio ha insegnato l'arte dei graffiti ai ragazzi delle scuole medie, ha coinvolto i giovani dai 16 ai 29 anni e, soprattutto, ha arricchito il paese di due splendide opere d'arte. Il consigliere delegato alle politiche giovanili, Jacopo Cont, spiega: «Tag significa firma, la firma che i writers lasciano sulle loro opere;

38060 è il nostro “cap”. La bellezza e la particolarità di questo progetto sta nella capacità di inserire le opere nel contesto. Ma il fatto di inserirsi non è solo fisico, è anche umano: sono state coinvolte le scuole e i giovani, raggiungendo persone di tutta la Destra Adige e superando i confini comunali. L'opera di Corn79, sulla facciata nord del municipio, si apre su uno degli accessi a Villa Lagarina e, con la conclusione del parcheggio interrato, questo varrà ancora di più. Quella di Mrfijodor, sulla casetta del tennis, ha un suo valore artistico intrinseco e, al contempo, conferisce un nuovo aspetto all'intera area».

### IL PRIMO MUNICIPIO GRAFFITATO D'ITALIA

Il progetto ha visto la collaborazione di Luca Pichenstein dell'Area educazione del Mart, che ha coinvolto

due gruppi di giovani: i ragazzi delle terze medie durante le ore di educazione artistica e tutti gli interessati, dai 16 ai 29 anni, nella saletta di Palazzo Camelli, da tempo il riferimento per giovani e associazioni giovanili di Villa Lagarina.

Pichenstein è un esperto del settore, perché ha scritto una tesi proprio su questo argomento e perché ha curato vari progetti simili a quello di Villa Lagarina. È lui a confermare che, per il momento, quello di Villa dovrebbe essere il primo e unico municipio d'Italia con una facciata decorata da un graffito. «Bisogna però essere cauti – spiega – perché i progetti di street art si moltiplicano e dunque magari alcuni comuni si stanno muovendo proprio in questo momento». Pichenstein ha indirizzato l'associazione nella scelta degli artisti da coinvolgere e ha organizzato i

laboratori. Il gruppo dai 16 ai 29 anni ha, a fine progetto, dato una mano a Mrfijodor nella realizzazione del murale del Parco dei Sorrisi.

#### CORN 79

Il suo vero nome è Riccardo Lanfranco. Come nasce il tuo "tag"? «A metà anni Novanta facevo graffiti e mi piaceva come si incastravano, graficamente, queste lettere, che sono diventate il mio nome d'arte». Cosa si può dire dell'opera di Villa Lagarina? «Appena mi hanno mostrato l'edificio sono stato molto contento: ha un'architettura lineare e pulita. Ho deciso di sviluppare un intervento che si amalgamasse bene con quanto c'è attorno: di solito realizzo opere molto vivaci, invece qui ho usato colori tono su tono, privilegiando il rosso che è presente negli aceri attorno, il grigio-verde per richiamare le rocce e i boschi e il nero metallico che si abbina ai serramenti dell'edificio. Realizzo sem-

“Volevamo spiegare, a diversi livelli e a diverse fasce di età, cosa sia davvero la street art. Qui non parliamo di muri imbrattati ma, al contrario, di riquadratura e miglioramento. Già molte amministrazioni locali hanno promosso queste iniziative, ma mai si erano realizzate grandi opere sul palazzo del Comune.

Marco Maffei,  
presidente di MultiVerso

pre opere astratte, così lascio all'osservatore la libertà di immaginare: questa è un'opera pubblica ed è giusto che ognuno sia libero di interpretarla».

#### MRFIJODOR

A Mrfijodor, pseudonimo di Fijodor Benzo, chiediamo di raccontare l'esperienza e i soggetti rappresentati. «Il primo giorno di lavoro abbiamo cominciato a buttar giù qualche idea. Abbiamo pensato a una rappresen-

tazione figurativa ma non troppo reale, dunque anche ricca di forme astratte che consentissero a tutti i partecipanti di mettere mano all'opera. Mi capita spesso di fare laboratori con i ragazzi e per questo utilizzo tecniche molto semplici, ad esempio le "texture" sono tutte fatte di linee. Questo fa sì che, anche se si sbaglia qualche cosa, il disegno complessivo non risulti danneggiato».

Dunque ha lasciato molto alla mano dei ragazzi coinvolti. «Sì, ho cercato di disegnare il meno possibile affinché fossero loro a farlo». Quanto al soggetto raffigurato: «Sono zolle di terra volanti, che rappresentano alcuni elementi critici del territorio, dell'arco alpino: ad esempio l'uso dell'acqua, dell'automobile; abbiamo dei trafori che tagliano le montagne e dei viadotti che tagliano le valli. Il tutto esprime un messaggio ecologista ma non troppo forte, sfumato».

di Luca Nave



Foto di gruppo all'inaugurazione del 21 maggio 2016



Murales alla casetta del tennis, particolare



# I tanti volti delle donne



Il 2 giugno di ogni anno viene celebrata la nascita della Repubblica Italiana, ma quella data del 1946, esattamente 70 anni fa, viene ricordata anche perché fu la prima volta in cui le donne poterono esprimere con il voto la loro piena partecipazione alla vita democratica: duemila furono le donne elette nei consigli comunali e ventuno nell'Assemblea costituente, a ragione denominate "Madri costituenti".

Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75", incaricata di scrivere la Carta costituzionale: Maria Federici, Angela Gotelli, Tina Merlin, Teresa Noce e Nilde Iotti.

Solo più di trent'anni dopo, proprio Nilde Iotti fu la prima donna a ricoprire la carica di Presidente della Camera dei deputati, una delle cinque più alte cariche dello Stato.

Anche per fare memoria di ciò, lo scorso 31 maggio è stato presentato presso la Comunità della Vallagarina il progetto "I tanti volti delle donne", presenti le rappresentanti dei dodici comuni lagarini che hanno aderito e sostenuto l'iniziativa: Ala, Besenello,

Brentonico, Calliano, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

"I tanti volti delle donne" è un'iniziativa sulle pari opportunità promossa dalla Comunità della Vallagarina con il contributo della Provincia di Trento, rivolta a un pubblico trasversale con cui, tramite la trattazione di argomenti di interesse generale, si vuole dare rilevanza a personaggi femminili del passato e attuali che hanno inciso e incidono nella nostra società.

Sono 12 gli appuntamenti previsti fino a novembre, uno in ciascuno dei 12 comuni aderenti al progetto. Villa Lagarina ha scelto di parlare di questioni di genere e codici affettivi nell'emancipazione femminile. Venerdì 21 ottobre alle ore 18 presso la Sala Nobile di Palazzo Libera il professor Ugo Morelli e la pedagogista clinica Emanuela Fellin discu-

teranno di pluralismo ed educazione a una nuova civiltà delle relazioni. Per accompagnare gli eventi di "I tanti volti delle donne" la Comunità della Vallagarina ha deciso di sostenere la creazione della mostra "Libere e sovrane", ventuno tavole realizzate dall'illustratrice Michela Nanut per riscoprire le ventuno donne che hanno contribuito alla stesura della Carta costituzionale. La mostra itinerante, frutto di un lavoro di gruppo a cui hanno partecipato Micol Cossali, Giulia Mirandola, Novella Volani, Mara Rossi e promossa da Se Non Ora Quando Trentino, ANPI Rovereto-Vallagarina, Casa delle donne di Rovereto, è stata presentata in anteprima alla festa "Sinergie Lagarine 2016" a Castel Beseno e sarà a disposizione di scuole, comuni e realtà interessate a proporla nelle proprie comunità.

*di Enrica Zandonai*



# Consigli di lettura

ConsigLibri

## LIBRI PER BAMBINI

Ilaria Antonini  
Barbara Balduzzi  
Marco Scalcione

### Un sasso nella strada

Minibombo, 16 pp., 2016 (illustrati – dai 2 anni)



Un libro illustrato e con poche parole – ma immediate e graficamente modulate attraverso format e colori diversi – utili a dar corpo alla storia giocata su forme efficaci nell'attivare l'attenzione dei bambini dai

due anni in su. "Un sasso nella strada" racconta con arte una situazione semplice giocando sulla ripetizione e la monotonia delle frasi che i bambini adorano sentire dalla voce che racconta.

E che il narratore, nonno, genitore o insegnante, saprà modulare diversamente pagina dopo pagina. Fino alla sorpresa finale.

Kate Di Camillo

### Flora e Ulisse

Il Castoro, 231 pp., 2016  
(dai 9 anni)



Un incidente domestico trasforma un normale scoiattolo in Ulisse, un super-scoiattolo dotato di incredibile forza, capacità di volare, capire la lingua degli umani e, soprattutto, scrivere pensieri e poesie. Ma la vita dei supereroi (e dei suoi amici) non è facile ...

Un libro pieno di tenerezza, ironia e fragilità. Crescere è un'avventura straordinaria, anche quando il quotidiano rimane ordinario, questo ci insegna Ulisse, che nelle maxiciambelle e negli occhi blu di Flora trova la sua ragione di esistere.

## LIBRI PER RAGAZZI

David Almond

### Klaus e i Ragazzacci

Sinnos, 61 pp., 2015 (dagli 11 anni)



La guerra è finita, ma la Germania ne porta ancora ferite profonde, in particolare una che divide la città di Berlino in due: Est e Ovest. Klaus viene da Berlino Est, è un ragazzino timido ma è un asso nel gioco del calcio. Grazie a questa sua abilità viene notato dalla banda dei Ragazzacci, teppistelli da

poco, che ad un certo punto, però, inizieranno a compiere atti gravi. David Almond, famoso autore per ragazzi, racconta «di come, a volte, i muri si possano superare nei modi più semplici e imprevisi». Una narrazione schietta, densa di vita, emozioni ed amicizia.

Antonio Ferrara

### Mia

Settenove, 114 pp., 2016  
(dai 14 anni)



Come finisce (purtroppo) la storia di Stella lo scopriamo fin dalle prime parole. Ma ciò che non sappiamo è perché un ragazzo come Cesare, il suo ragazzo, sia arrivato a compiere un gesto tanto efferato. Leggere la sua storia, la storia di un giovane amore malato, potrà forse aiutarci a capire.

Con un linguaggio asciutto e privo di giudizio l'autore ci propone un romanzo sul femminicidio dal punto di vista maschile, e lo fa anche grazie ad un ciclo di laboratori di scrittura per emozioni che ha coinvolto scuole italiane e straniere.

di Roberto Adami



# R... estate a Villa Lagarina

“Sarà un'estate spumeggiante. Il libretto raccoglie occasioni per stare insieme e fare comunità. Dov'è il ringraziamento all'Ufficio cultura per il coordinamento, al Cantiere comunale per la logistica, alle associazioni per le idee e l'attività di volontariato.

Marco Vender,  
assessore alla cultura

Cosa unisce il jazz, la magia, lo sport serio e quello scanzonato, la Bandabardò, le angurie, Castelfolk e il “The right side festival”?

Ovviamente il fitto calendario di iniziative organizzate per l'estate: appuntamenti adatti a tutte le età e a tutti i gusti; utili per chi vuole imparare qualcosa e per chi invece ha solo voglia di ascoltare un po' di buona musica o stare con la famiglia. L'elenco degli eventi (difficile anche solo contarli) è raccolto nel volume “Villa Lagarina Estate 2016” che è stato recapitato nelle case dei residenti, è scaricabile dal sito internet del Comune ed è disponibile in municipio e in altri punti strategici del territorio.

Mentre andiamo in stampa, giugno è trascorso e dunque accenniamo ad alcuni dei prossimi eventi. Impossibile citarli tutti.

Avremo tanta magia, con Lilian e Paladino e poi con Magico Camillo. Ci sarà “Il Suono dei Passi” per scoprire il territorio, mentre attorno alla fontana delle angurie non potrà mancare l'omonima festa.

Saranno organizzate trasferte all'Arena di Verona per gli amanti della lirica e, per chi preferisce un'atmosfera incantata, ci sarà il concerto sul Lago di Cei con la musica acustica di Alessandro Tomasoni.

Tra gli imperdibili di agosto, l'ormai classico “Castelfolk”, che come evento di spicco propone la Bandabardò, e i tre concerti del “Lagarina Jazz Festival” tra cui l'esibizione del chitarrista americano Kurt Rosenwinkel. Gli appuntamenti religiosi propongono ad agosto la “Sagra di San Lorenzo” a Castellano e la “Festa dell'Assunta” a Villa Lagarina; a settembre la “Festa votiva a Pedersano”. I giovani di MultiVerso animano il paese dal 18 al 20 agosto con la quarta edizione del “The right side festival”.

A settembre è in programma la finale di “Ades got talent”: il talent

show in salsa lagarina organizzato dal Tavolo giovani.

Per quanto riguarda lo sport, ci saranno la Zumba, il bubble football, tornei di calcio e il Giro dei masi per la corsa in montagna; e ancora hip hop, camminate, escursioni e gioco delle bocce.

Le mostre si susseguiranno senza interruzione nelle sale al piano terra di Palazzo Libera: fino al 17 luglio “Libertà nella terra di babele”, personale di Otello Mamprin; dal 23 luglio al 28 agosto “Semine di pensieri e raccolte di note”, appunti di pittura e ceramica di Alberto Fiorenzato e Guido Omezzolli; dal 3 settembre al 16 novembre “Esodi”, mostra collettiva di Otello Mamprin, Cescio Magnolato, Gianfranco Quaresimin, Marino Jugovac e Guido Baldessari.

di Luca Nave



# Gruppo Bocciofilo Lagarina: 2016 d'oro

Il 2016 è iniziato con il botto. Per il Gruppo Bocciofilo Lagarina è sicuramente un anno da ricordare: 1° posto nel campionato provinciale di società, con una sola partita persa su 10 giocate, 2° posto alla gara provinciale del Boccia Viva della coppia Matteo Giovanella (il tesserato più giovane) – Leonardo Giordani, 1°, 2° e 3° posto nella gara a coppie di selezione ai campionati italiani e 1° classificato a Riva del Garda in una gara amichevole.

La storia della società è costellata di ottimi risultati ottenuti nel tempo grazie alla tenacia e all'armonia che regna nella squadra dove si pratica la vera essenza di ogni sport: condivisione e amicizia. Il Gb Lagarina nasce nel 1989 per la determinazione di quattro amici appassionati di bocce: Flavio Zandonai, Franco Pizzini, Giusto Battistotti e Ivo Ristori, e immediatamente si capisce che l'esigenza di dare attenzione a questo settore sportivo era sentita da tempo, infatti sono state ben 135 le adesioni all'associazione. Nel 1990 avviene l'affiliazione alla Federazione Italiana Bocce, sezione volo, e anche l'inaugurazione di due campi regolari esterni a Villa Lagarina. I campi sono da subito frequentatissimi da atleti e appassionati, e arrivano anche i primi risultati di squadra e individuali. Con la presidenza di Flavio Zandonai, grazie alla sua caparbia e passione, si ha finalmente nel 2000 l'inaugurazione del nuovo bocciodromo con 4 campi coperti,



I vincitori del torneo che ha coinvolto bar e pizzerie

2 scoperti e tutti i servizi adeguati a farne un riferimento in regione per le gare ufficiali Fib (Federazione italiana bocce). Con la presidenza di Adolfo Brugnara si arriva a 270 associati, di cui 31 tesserati, e alla vittoria di gare nazionali e provinciali fino a competere in serie B.

Nella storia del Gruppo Bocciofilo Lagarina sarebbe veramente arduo elencare tutti i piazzamenti e risultati, ma è forse più importante sottolineare la funzione di aggregazione e promozione che svolge sul territorio. Una delle ultime iniziative è stata il torneo fra bar e ristoranti della Vallagarina che è durato un mese, ha visto la numerosa partecipazione di atleti e pubblico, ma soprattutto è terminato con una cena in allegria per più di 80 persone. In collaborazione con il Gb Lagarina vengono anche organizzati da ormai 6 anni i campionati Acli del Triveneto e Nazionali, con un positivo ritorno d'immagine per il nostro paese e la sua ospitalità.

Tra gli iscritti al Gb Lagarina ci sono 27 tesserati Fib e anche alcune donne appassionate che partecipano con costanza ad allenamenti e gare, anche se l'attuale presidente Simone Bonzi auspica un sempre maggior avvicinamento dei giovani a questo sport. Infatti, l'evoluzione del gioco delle bocce dagli anni '80 ha portato all'introduzione di nuove prove che richiedono forza, precisione e allenamento sempre più determinanti.

Bonzi ci tiene in particolar modo e con entusiasmo a evidenziare il clima di amicizia e allegria che regna nella squadra e fra gli associati, contesto ideale per la trasmissione di valori positivi alle nuove generazioni.

E allora l'appello a tutti, uomini e donne, giovani e meno giovani, di avvicinarsi a questa bella disciplina: se si pratica da 9000 anni ci sarà pure un perché, il Gb Lagarina vi invita a scoprirlo.

*di Manuela Cavallaro*



# Il Gruppo Bocce Pedersano vuole la serie C

L'Associazione dilettantistica Gruppo Bocce Pedersano nasce nel 2002 e, da allora, si impegna per divertirsi e giocare, cercando di dare il meglio. Da quest'anno però vuole qualcosa in più: passare dalla Prima divisione alla serie C.

Una scommessa sportiva per cui serviranno impegno, allenamenti e capacità dirigenziali.

Per parlare di questa attiva associazione sportiva, incontriamo il presidente Gianni Graziola. *«Siamo un gruppo paesano – spiega – ma qualche elemento viene da fuori per giocare con noi. Dopo anni di attività abbiamo deciso di cambiare marcia e lo faremo sotto molti aspetti»*. Oltre alla già citata ambizione di salire di categoria: *«Rifaremo anche tutto il vestiario: tute, magliette, eccetera. Certo anche questo è un investimento, ma evidentemente aiuta a fare squadra e a presentarsi agli appuntamenti di campionato in un certo modo»*.

La specialità praticata dal Gruppo Bocce Pedersano è il Tiro a Volo.

La Prima divisione ha una dimensione regionale, mentre la serie C comprende squadre da tutto il Triveneto. È chiaro che il livello cambia molto marcatamente. *«Il campionato inizia a ottobre-novembre e dobbiamo puntare a vincerlo. A quel punto ci si qualifica per le selezioni del Triveneto e bisogna vincere anche quelle. Stiamo cercando di rinforzare l'organico»*.

Oltre al campionato, l'associazione pensa anche a farsi conoscere e a fare da riferimento per chi ama il



gioco delle bocce. Recentemente ha organizzato un piccolo torneo al bocciodromo di Villa Lagarina, cui hanno partecipato davvero in molti.

La cosa positiva è che sono stati coinvolti "cartellinati" e non, dunque sia persone già esperte sia neofiti. *«E abbiamo corredato il tutto con la cena e con un bel montepremi, che per noi consiste sempre in ceste di prodotti alimentari. È stata un'ottima esperienza e contiamo di organizzarne presto delle altre»*.

Il gruppo conta al momento una quindicina di tesserati, ci sono anche 3 o 4 ragazzi del gruppo giovanile, seguiti da Lionello Luna. Quest'ultimo va spesso anche nelle scuole elementari a spiegare le caratteristiche del gioco e recentemente, assieme a Tiziana Spagnolli, ha colto l'occasione di visibilità data dalla

manifestazione sportiva allo Stadio Quercia, che ha coinvolto tantissimi studenti. *«Credo che siamo stati i primi in Trentino a promuovere un'attività di bocce a livello giovanile»* spiega con orgoglio Graziola.

Ma chi è il vostro miglior atleta? *«Sicuramente Matteo Avesani, che però è troppo bravo per restare in Prima divisione. Infatti siamo contenti che giochi con il Canova che, peraltro, non avendo un suo campo gioca qui al bocciodromo di Villa Lagarina. Tra le altre cose, Matteo è anche il segretario del nostro gruppo»*.

Oltre ai già citati, del direttivo fanno parte Mario Graziola, Danilo Zandonai, Giacomo Zandonai che è anche vicepresidente della Polisportiva Lagarina. Poi ci sono Claudio Graziola e Silvano Zandonai che sono i revisori dei conti.

di Luca Nave

# Piano giovani 2016: dal "Mini Expo" al talent show



La Provincia ha approvato gli otto progetti proposti dal Tavolo giovani della Destra Adige che, come di consueto, è stato molto creativo già a partire dai titoli delle iniziative. Si va dal talent show in salsa trentina, non a caso chiamato "Ades got talent", fino al Mini Expo per conoscere il mondo. Il tavolo di lavoro coinvolge i Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, con Villa Lagarina che fa da capofila. Anche quest'anno al tavolo sono stati presentati dei progetti di qualità che mirano a coinvolgere i giovani di tutta la Destra Adige, creando

iniziative itineranti e cercando di costruire delle solide relazioni con le realtà associative locali; questo è un chiaro messaggio di come i giovani hanno già abbattuto i confini tra i vari Comuni che partecipano al tavolo, ed è in questa direzione che insieme dobbiamo continuare a lavorare.

Vediamo dunque i progetti, alcuni dei quali sono già giunti al termine. **"Ades got talent"** (estate) è un vero e proprio talent show che farà tappa nei Comuni aderenti al tavolo. I protagonisti saranno giovani, adulti e anziani di tutta la zona. **"Il confine"**

(da aprile a settembre) è un percorso sul tema del confine: prevede la realizzazione di una rivista introduttiva che verrà distribuita gratuitamente, di serate con un relatore che porterà la propria esperienza e alcuni filmati, foto e testimonianze. **"Il Suono dei Passi 2"** (maggio/giugno): tre pomeriggi nei luoghi più suggestivi e incontaminati della Destra Adige, ascoltando musica e ammirando opere d'arte create con la natura per la natura.

**"Ar(te)"** (aprile). L'essere è arte. Artisti locali hanno il coraggio di mettersi in mostra illustrando la creatività





in ogni sua forma, creando esibizioni artistico-musicali in luoghi pittoreschi della Destra Adige. **“Insieme con il musical”** (marzo): cantare, ballare, recitare, ridere e scherzare. Attività piacevoli che, se unite al volontariato, acquistano un importante valore sociale. Insieme le voci vengono amplificate, i colori delle differenze ravvivati e le paure dimezzate.

**“Mini Expo”** (novembre) per insegnare la bellezza di essere cittadini del mondo e la semplicità con la quale si potrebbe vivere in armonia e serenità. Musica e cibo sono gli strumenti usati per trasformare la giornata in un insegnamento di vita. **“Sport & Fun”** (estate): giornata all’insegna dello sport e della coesione sociale, alla riscoperta di Pomarolo.

Le attività saranno aperte a tutti e

gestite dai giovani delle associazioni. **“Tag 38060”** (aprile-maggio) mirava a informare, avvicinare e sensibilizzare la comunità rispetto al tema della street art. Ne parliamo alle pagine 18 e 19.

#### *I GIOVANI DI VILLA A SINERGIE LAGARINE*

Tanti giovani impegnati nelle associazioni di Villa Lagarina collaborano con Sinergie Lagarine: un festival e una rete di associazioni che vogliamo presentare in questa sede. Far parte di Sinergie Lagarine è infatti un’ulteriore opportunità di crescita e socialità per i nostri giovani e non solo.

Sinergie Lagarine nasce nella primavera 2011 e coinvolge 14 associazioni. Il primo festival risale al 21 maggio 2011 e da allora è sempre stato ospitato a Castel Beseno.

Il sodalizio è a partecipazione libera e la struttura organizzativa è orizzontale: non ci sono leader né statuto e tutto si fa per conciliare le istanze delle associazioni.

A ogni edizione del festival una di queste, a turno, si fa carico degli oneri burocratici, mentre ogni progetto viene valutato e accettato in assemblea.

Qui, spesso, non si ricorre al voto ma alla concertazione. Servono dunque impegno, volontà di mettersi in gioco e tanto buon senso. Sinergie Lagarine è apolitica ma si è data dei valori di riferimento quali lo sviluppo delle potenzialità dei singoli e dei gruppi; la solidarietà; la condivisione dei mezzi organizzativi; la valorizzazione delle diversità; lo sviluppo di una coscienza civile capace di transcendere le problematiche della società attuale e delle questioni di identità (politica, etnica, religiosa, di genere e di orientamento sessuale); lo sviluppo di forme organizzative originali capaci di far fronte alle difficoltà economiche attuali e capaci di differenziarsi dal *“mainstream”* e dalle forme d’esercizio culturale dominanti attraverso il lavoro in sinergia.

Le associazioni partecipanti sono: Calmapiatta, Comunità Gruppo 78, Social Catena, MultiVerso, La Freska, La Grottesca, Libero Pensiero, Musical Bus, Noizy, Offeset, Pensiero Giovane, PLF Pomarolo, Portobeseno, Radio Banda Larga, Radio Fontani, Rock&altro, Smart, Step by Step, Urban Karma, Valle del Rosspach, Villainvita.

Sinergia è la reazione di due o più agenti che lavorano insieme per produrre un risultato non ottenibile singolarmente.

*di Jacopo Cont*

# CRM, dal 1° luglio apre anche il lunedì pomeriggio

Il Centro di raccolta materiali (CRM) svolge un ruolo strategico nel sistema di raccolta differenziata, ancor più con l'introduzione dal prossimo autunno del sistema porta a porta spinto che prevede la raccolta a domicilio di tutte le frazioni di rifiuto ad eccezione del vetro.

L'obiettivo è di incrementare la raccolta differenziata, ormai ferma da anni attorno al 68%, ma soprattutto di migliorare la qualità delle varie frazioni raccolte: nel corso di un campionamento eseguito nel 2015, nel secco residuo sono stati rilevati oltre il 50% di materiali riciclabili e il multimateriale (plastica, lattine, barattoli, tetrapack) sconta la presenza di oltre il 30% di impurità.

Grazie alla nostra sollecitazione e iniziativa, è stato recentemente raggiunto un accordo con le amministrazioni di Nogaredo, Nomi e Pomarolo – comuni che assieme a Villa Lagarina fanno riferimento al CRM sovra-comunale di via Pesenti – per una sua maggiore apertura di tre ore settimanali.

Dal primo luglio l'orario sarà di conseguenza organizzato su tre giorni di apertura a settimana anziché due, per un totale di 13 ore di servizio: 3 ore il lunedì dalle 15.30 alle 18.30, ecco la novità; 3 ore il mercoledì dalle 7.30 alle 10.30, confermate; 7 ore il sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, confermate.

Non è un mistero che Villa Lagarina avrebbe voluto un orario ampio fin dal primo giorno di apertura del



CRM, il 28 gennaio 2012, ma che si era trovata sola su questa linea. Oggi, grazie alle mutate disponibilità e alle convergenti volontà, diamo finalmente risposta a un bisogno sollecitato anche da molti cittadini e peraltro suffragato dai 13.581 accessi rilevati nel corso del 2015, con una raccolta di 680 tonnellate di rifiuti differenziati in 506 ore di apertura. Le statistiche dicono che al CRM il tasso di accesso per abitante è di 1,5 per Villa Lagarina, 1,4 per Nogaredo e Pomarolo e 1 per Nomi e che vi vengono raccolti circa il

20% dei rifiuti totali prodotti. Percentuale che grazie alla più ampia apertura potrà crescere di 5-10 punti, come dimostrano esperienze analoghe, andando a ridurre le raccolte domiciliari (e i relativi costi) e migliorando il grado e la qualità di differenziazione.

Ricordo che le utenze speciali (ditte che hanno sede legale o unità operativa nei comuni di Villa Lagarina, Nogaredo, Nomi e Pomarolo, possono conferire al CRM rifiuti assimilabili agli urbani.

*di Marco Vender*



## Orario apertura CRM di via Pesenti

in vigore dal 1° luglio 2016

**Lunedì**  
15.30-18.30

**Mercoledì**  
7.30-10.30

**Sabato**  
8.00-12.00 | 14.00-17.00

## Cosa posso e devo conferire al CRM?

### Il servizio è gratuito

- ✓ **Verde e ramaglie:** sfalci, residui di potature, etc.
- ✓ **Ingombranti:** mobili, materassi, reti, etc.
- ✓ **Rifiuti urbani pericolosi:** olio, batterie, bombolette, vernici, detergenti, solventi, toner, neon, fitofarmaci, farmaci, filtri, etc.
- ✓ **Apparecchiature elettriche ed elettroniche:** frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, etc.
- ✓ **Plastiche dure:** giocattoli, arredi, contenitori, attrezzature e giochi da giardino, accessori per la casa, etc.
- ✓ **Abiti usati:** indumenti, biancheria, coperte, tende, cappelli, borse, scarpe appaiate in buono stato, pellame e cuoio vario, cinture, borse, zaini, etc.
- ✓ **Carta e cartoni**
- ✓ **Multi-materiale leggero:** bottiglie per acqua e bibite, piatti e bicchieri in plastica, contenitori per alimenti in plastica, imballaggi in plastica o polistirolo, cassette della frutta in plastica, tetrapack, barattolame, lattine, stagnola, etc.
- ✓ **Vetro:** bottiglie e barattoli; NO pirofile, cristallo, lampadine, neon, ceramica, porcellana, specchi

## Le cifre 2015

**13.581 accessi** registrati: 5.856 Villa Lagarina; 3.556 Pomarolo; 2.845 Nogaredo; 1.324 Nomi

**680 tonnellate** di rifiuti differenziati raccolti

**506 ore** di apertura

**45.600 euro** di costi di gestione: 19.600 euro a carico di Villa Lagarina; 12.000 euro di Pomarolo; 9.500 euro di Nogaredo; 4.500 euro di Nomi

**5.000 euro** il maggior costo annuo per ampliare l'apertura: 2.150 euro a carico di Villa Lagarina; 1.300 euro di Pomarolo; 1.050 euro di Nogaredo; 500 euro di Nomi

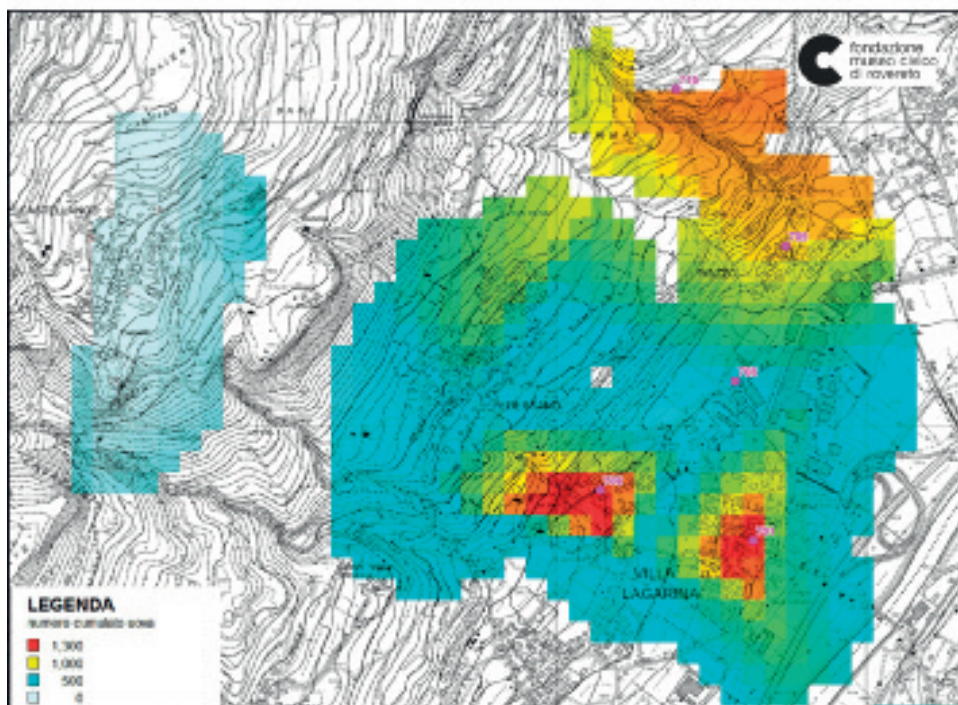


# Zanzara tigre: per combatterla serve il tuo aiuto

Nel 2015 a Villa Lagarina l'infestazione di zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) è stata più estesa e più intensa che nei due anni precedenti: nelle 22 ovitrappe posizionate sul territorio – 11 a Villa Lagarina, 6 a Pedersano, 4 a Castellano, 1 a Cei – sono infatti state raccolte 12.844 uova.

I punti più critici, cioè con numero di uova annuali maggiore di 1.300 e/o maggiore di 200 per singola raccolta, sono stati quattro: via XXV Aprile, via Lasta, via Giardini, località Cesuino. Tali situazioni saranno osservate attentamente nel corso del 2016 e al bisogno il Comune effettuerà, assieme agli esperti della Fondazione Museo Ci-

**CARTA TEMATICA DELLA CRITICITÀ PER INTENSITÀ DI PRESENZA DELLA ZANZARA TIGRE A VILLA LAGARINA A FINE 2015**  
(in fucsia sono evidenziati i siti dove il numero di uova complessivo a fine stagione ha superato le 1000 unità)



## Bacillus thuringiensis

È un prodotto antilarvale biologico, innocuo per piante e animali domestici. Si acquista sotto forma di compresse al prezzo agevolato di 3,50 euro a confezione presso le Famiglie cooperative di Castellano, Pedersano e Villa Lagarina, convenzionate col Comune.

## Adulticidi

Nelle aree dove si evidenziano infestazioni significative, intervenire con trattamenti insetticidi rivolti ai soggetti adulti, irrorando la vegetazione in assenza di persone, animali domestici e vento. È un intervento da attuarsi soltanto in caso di necessità, perché uccide tutti gli insetti presenti, anche quelli utili.



vico, dei sopralluoghi mirati a domicilio. L'impegno a cui tutti dobbiamo contribuire è di mantenere la densità di popolazione della zanzara al di sotto dei livelli di sopportabilità ma anche della soglia di rischio sanitario.

Ciò risulta molto importante in riferimento al preoccupante aumento di casi di importazione di *febbre dengue* e *chikungunya* registrati nella scorsa estate in alcune regioni italiane vicine.

Affinché il risultato sia il più efficace possibile, non bastano gli sforzi

compiuti in area pubblica dall'amministrazione comunale che ogni settimana – grazie all'impegno di Marilena Manica e Giulio Scrinzi, due giovani operatori selezionati dal Comune e assunti dal Museo – monitora da maggio a ottobre le ovitrappole posizionate sul proprio territorio e poi procede regolarmente al trattamento di tombini e caditoie stradali.

L'impegno del Comune deve essere accompagnato dall'intervento organico e sistematico dei privati nelle aree di propria competenza, siano

essi singoli cittadini, comunità o aziende. Sarà sufficiente evitare situazioni favorevoli all'insetto che si riproduce in piccole quantità d'acqua stagnante, come quelle contenute in sottovasi, tombini, bidoni per l'irrigazione, pneumatici, cariole, bacinelle, teli di nylon, etc.

Se proprio non si possono evitare ristagni, è sufficiente introdurre ogni 15 giorni nell'acqua stagnante una pastiglia di *Bacillus Thuringiensis* che impedisce lo sviluppo delle larve di zanzara.

di Marco Vender



## Poche semplici regole

- ✓ Elimina i sottovasi dei fiori.
- ✓ Evita il ristagno d'acqua in qualunque contenitore.
- ✓ Copri con zanzariere a maglia stretta bidoni e vasche per l'irrigazione.
- ✓ Inserisci ogni 15 giorni una pastiglia di *Bacillus Thuringiensis* nei tombini, nelle vasche e depositi aperti e in qualsiasi altro contenitore di casa in cui sia presente acqua stagnante che non può essere rimossa.
- ✓ Introduci pesci rossi in vasche e fontane, che si cibano delle larve di zanzara.

## Osserva, segnala, partecipa

Il cittadino può partecipare al monitoraggio posizionando un'ovitrappola nella sua proprietà e inviando i dati settimanalmente alla Fondazione Museo Civico anche tramite APP. Potrà inoltre segnalare infestazioni gravi sempre tramite smartphone o tablet.

Per informazioni leggi il QR-code oppure visita il sito [www.fondazionemcr.it/app](http://www.fondazionemcr.it/app)

Aderiscono alla campagna di monitoraggio 2016 i comuni di Ala, Avio, Aldeno, Besenello, Calliano, Isera, Mori, Rovereto, Villa Lagarina e Volano. L'auspicio è che dal prossimo anno partecipino tutti i comuni del fondovalle della Vallagarina in modo da consentire una copertura completa delle rilevazioni e soprattutto un'azione sinergica sull'intero territorio.



# Il primo bilancio dopo due anni di lavoro

[www.villalagarinainsieme.it](http://www.villalagarinainsieme.it)



Riportiamo di seguito l'elenco non esaustivo delle numerose iniziative che abbiamo realizzato in questi primi due anni di amministrazione, secondo quanto definito con le linee programmatiche di governo

|                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Convenzione con l'Associazione Genitori in Gioco per la gestione del Centro famiglia 180°                                                                                                                                                 |
| Aderito alla Rete di riserve del Monte Bondone                                                                                                                                                                                            |
| Approvato il Piano comunale di protezione civile                                                                                                                                                                                          |
| Approvata terza adozione del Piano generale di tutela dei centri storici                                                                                                                                                                  |
| Approvato il regolamento relativo ai "Rapporti con le associazioni"                                                                                                                                                                       |
| Approvato il regolamento "Adotta una fontana o un'aiuola/fioriera"                                                                                                                                                                        |
| Scuola media: completati nuova mensa, cucina, androne d'ingresso, aula insegnanti, biblioteca, nuove aule del primo piano; avviati i lavori di realizzazione del nuovo parcheggio interrato e di ristrutturazione dell'edificio esistente |
| Aderito all'Associazione Pace per Gerusalemme – Il Trentino e la Palestina                                                                                                                                                                |
| Gestione associata del Servizio tecnico con Pomarolo                                                                                                                                                                                      |
| Inaugurato in via Garibaldi il Centro di servizi per anziani autosufficienti                                                                                                                                                              |
| Realizzato il corso intensivo per imparare a coltivare lo zafferano                                                                                                                                                                       |
| Entrato in vigore il nuovo orario ampliato della Biblioteca comunale                                                                                                                                                                      |
| Istituito lo Sportello per il cittadino nell'ingresso del Municipio                                                                                                                                                                       |
| Messo in funzione il semaforo che regola l'attraversamento pedonale in località Giardini                                                                                                                                                  |
| Sbarrierato il Parco dei Sorrisi con la posa di tavolo e panche adatte ai disabili                                                                                                                                                        |
| Realizzato il collegamento pedonale tra parcheggio di via Solari e Parco dei Sorrisi                                                                                                                                                      |
| Entrato in vigore il nuovo orario ampliato del Municipio                                                                                                                                                                                  |
| Realizzata la nuova rotatoria all'intersezione di SP 20, via Pesenti e via Segantini                                                                                                                                                      |
| Firmato il protocollo per la nascita del 15° Distretto famiglia della Destra Adige                                                                                                                                                        |
| Approvata la gestione associata del Servizio di segreteria con Nogaredo                                                                                                                                                                   |
| Definito l'ambito associativo unico tra Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo                                                                                                                                                               |
| Approvata la Centrale unica per gli appalti inter-ambito                                                                                                                                                                                  |
| Approvata prima e seconda adozione della Variante 2015 al Piano regolatore generale                                                                                                                                                       |
| Convenzione per la gestione degli impianti sportivi comunali con la Polisportiva Lagarina                                                                                                                                                 |
| Completata in via Gosetti l'area pubblica dedicata alla corsa dei cani                                                                                                                                                                    |
| Aperto il cantiere per la realizzazione del parco pubblico di Pedersano                                                                                                                                                                   |
| Messo in funzione il semaforo che regola l'attraversamento pedonale a Pedersano                                                                                                                                                           |
| Intitolato il Parco Attilia Lasta                                                                                                                                                                                                         |
| Impiegate nel 2016 dal Comune 38 persone nei lavori socialmente utili                                                                                                                                                                     |
| Completato il censimento e la descrizione dei paesaggi terrazzati comunali                                                                                                                                                                |
| Attivati 3 percorsi del Nordic Walking Park a Castellano - Cei                                                                                                                                                                            |
| Presentati nuovi sito e brochure turistica di Villa Lagarina                                                                                                                                                                              |
| Ampliato l'orario di apertura del Centro di raccolta materiali (CRM)                                                                                                                                                                      |



# Graffiti sulla facciata del Comune, "casa di tutti i cittadini": era necessario?



Siamo veramente fortunati ad avere nella nostra piazza uno dei monumenti più importanti della chiesa tridentina, la chiesa arcipretale di Villa Lagarina, che soprattutto con la dinastia dei Lodron visse una intensa trasformazione del suo ruolo, della sua forma e significato simbolico.

L'accurato restauro effettuato nell'ultimo anno è stato assai complesso ed esteso ed ha reso percepibile la complessa eleganza e armonia di forme, colori, materiali, che oggi si apprezzano ancor di più nel suo unicum prezioso e straordinario.

Tutto nella piazza ha un suo significato; la vicina cappella di San Giobbe, il palazzo municipale, con forme architettoniche e bucatore ragionate, entrambi, a loro modo, concorrono a consolidare un contesto dove ogni cosa risulta essere in relazione aperta con la chiesa e con l'ambiente circostante.

Ciò che francamente non ci sembra essere in sintonia con queste attenzioni formali che nei riguardi della storia cala il suo inchino, è senza dubbio il graffito che l'amministrazione comunale mediante artisti e progetti suggeriti dal Tavolo giovani ha posizionato sulla facciata nord del palazzo comunale, di fronte al teatro parrocchiale. Siamo aperti ad ogni gusto, rite-

niamo che *"de gustibus non disputandum"*, tuttavia concedere senza interpellare nessuno la facciata del Comune, casa di tutti i cittadini e costruita con i loro soldi, ci sembra un atto di arroganza da parte di questa amministrazione.

Quest'ultima non ha ben chiaro il valore simbolico che assume il municipio, confondendolo come la casa di chi governa, anziché il luogo istituzionale che merita.

Per una scelta così importante ci saremmo aspettati un coinvolgimento della popolazione e delle minoranze. Tutto ciò non è avvenuto.

Ribadiamo pertanto le nostre perplessità sul modo di procedere e soprattutto sulla collocazione del graffito; ogni forma di espressione artistica va calata nella realtà e nel contesto in cui si intende procedere. Le sedi istituzionali e i luoghi di culto vanno rispettati e le facciate devono mantenere il loro tono sobrio e austero che le contraddistingue.

Siamo il primo Comune in Italia ad avere un graffito sulla facciata del municipio. Un record che si poteva evitare e del quale abbiamo seri dubbi ci sia da vantarsi.

Piuttosto ci sembra che quanto autorizzato dalla maggioranza sia una forma di violazione e negazione della proprietà pubblica.

Non siamo contrari alla street art; riteniamo che tale forma d'arte abbia spesso riqualificato spazi urbani degradati e abbandonati nelle grandi città.

Non ci sembra il caso di Villa Lagarina. Il nostro contesto è di assoluto valore storico, artistico ed architettonico.

Tale condizione non necessitava, quindi, di alcuna opera di riqualificazione. Semmai una enfaticizzazione mediatica e promozionale per il turismo.

Nessun valore aggiunto a seguito del graffito, semmai un gesto irrispettoso nei confronti delle sedi istituzionali e del valore storico intrinseco del contesto.

Ci auguriamo che questa maggioranza non reiteri l'errore e provveda al ripristino della facciata a sue spese personali, quindi non con i soldi dei cittadini, come è solita fare.

di Gianluca Hartner

# Fusioni e gestioni associate: processi calati dall'alto



Se guardiamo all'esito degli ultimi referendum sulle fusioni svoltisi lo scorso 22 maggio, uno dei motivi che hanno portato al parziale insuccesso con quattro "sì" e sette bocciature, può essere ricercato nel mancato coinvolgimento delle popolazioni interessate e nella pretesa di voler calare dall'alto il nuovo assetto istituzionale dei comuni. Si è infatti preteso di imporre una serie di "fusioni a freddo", senza predisporre un percorso partecipativo dei cittadini, che passasse dalla necessaria fase di informazione preventiva alla successiva fase di assunzione di responsabilità.

A differenza infatti degli scorsi referendum, questa volta il fallimento è stato in gran parte determinato dal mancato raggiungimento del quorum: quattro delle undici fusioni non sono infatti passate per la scarsa affluenza alle urne; nelle precedenti votazioni invece, tutte le poche bocciature registrate furono determinate dal prevalere dei "no" sui "sì", mentre il quorum era sempre stato raggiunto.

Il risultato che è emerso da queste ultime consultazioni referendarie induce quindi a compiere una serie di riflessioni: in primo luogo è necessario stabilire in via definitiva quale ruolo si intende attribuire al referendum, sia quando esso riguarda le trivelle in mare, che quando in gioco ci sono le fusioni comunali. Gli stessi esponenti politici non possono infatti inneggiare al-

l'astensione in un caso e il giorno dopo pretendere che gli elettori si prendano le loro responsabilità recandosi alle urne: si tratta di coerenza politica, oltre che di rispetto per il più importante strumento di democrazia diretta in mano agli elettori.

In secondo luogo, è necessario trovare una soluzione definitiva sul mantenimento o meno della soglia del quorum. In alcune regioni, come in Emilia Romagna, dove anche recentemente si sono decise importanti fusioni tra comuni, non esiste quorum, né tra l'altro, è previsto che il "sì" debba prevalere in ciascuno dei comuni chiamati a decidere sulla fusione.

Nella nostra provincia invece sussiste un doppio vincolo da rispettare: il raggiungimento di un numero minimo di votanti, peraltro fissato al quaranta per cento anziché al "consueto" cinquanta e la prevalenza dei "sì" in tutti i comuni interessati dalla fusione. A questo proposito, riteniamo che l'introduzione del cosiddetto "quorum zero" potrebbe indurre ad un'ulteriore assunzione di responsabilità da parte dell'elettorato e quindi ad una maggiore partecipazione al voto.

L'abolizione del quorum non può tuttavia essere una sorta di espediente per evitare, ancora una volta, agli amministratori locali di mantenere i cittadini costantemente informati e coinvolgerli nelle decisioni fondamentali riguardanti le sorti

del loro comune, sia quando si tratta di decidere un'eventuale fusione, che quando si tratta di riorganizzare gli uffici comunali.

La situazione sta attualmente riguardando anche Villa Lagarina, dove sono state recentemente avviate le gestioni associate dei servizi con Pomarolo e Nogaredo e l'amministrazione comunale sta procedendo in maniera, a nostro avviso, del tutto sbagliata: come abbiamo infatti ribadito in sede consiliare, fino ad ora, non è stato attivato alcun coinvolgimento della popolazione e nemmeno una sia pur minima attività informativa, con il risultato che i cittadini, da utenti disinformati e impotenti, si troveranno a subire una profonda riorganizzazione dei servizi comunali, senza condividerla o perlomeno conoscerne le ragioni.

Del resto la stessa amministrazione difficilmente potrà far digerire i disservizi conseguenti alla futura irrazionale dislocazione degli uffici comunali, che prevede già oggi l'ufficio tributi gestito a Rovereto dalla Comunità di Valle ed altri servizi che faranno invece capo ai comuni vicini.

*di Julka Giordani*





# RICICLARE

Una raccolta differenziata migliore,  
rende più bello e pulito il nostro territorio!

**Sta arrivando...**

Siamo al lavoro per attivare dall'autunno la raccolta differenziata porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto (tranne il vetro).  
Vi forniremo tutti gli strumenti, il supporto e le informazioni necessarie.